

Verbale dell'Assemblea ordinaria dell'Associazione Italiana di Studi Ucraini del giorno 25 novembre 2023

L'Assemblea ordinaria dell'Associazione Italiana di Studi Ucraini si riunisce alle ore 11:00 del 25 novembre 2023 presso i locali dell'Università di Firenze. Alcuni soci sono collegati telematicamente attraverso la piattaforma Google Meets.

Sono presenti a Firenze i soci: Alessandro Achilli, Maria Grazia Bartolini, Simone Attilio Bellezza, Giovanna Brogi, Rossella Caria, Renata Caruso, Andrea De Carlo, Andrea Franco, Marcello Garzaniti, Anna Mentkowska, Kateryna Mychka, Oleksandra Rekut, Oleg Rumyantsev, Giovanna Siedina, Anna Taudul, Olga Trukhanova, Romina Vergari.

Sono collegati telematicamente i soci: Serena Buti, Tetiana Cherkashyna, Liana Goletiani, Francesco Guida, Kseniia Konstantynenko, Giulia Lami, Elisa Lucente, Luigi Morano, Tamara Mykhaylyak, Tatiana Ostakhova, Oxana Pachlovska, Federico Piccolo, Laura Quercioli Mincer, Emiliano Ranocchi, Massimo Tria.

Sono assenti giustificati i soci: Yaryna Grusha, Elena Kamyanska, Mikhail Minakov, Laura Orazi, Olena Ponomareva, Marco Puleri.

La presidente Giovanna Brogi passa in rassegna i punti all'ordine del giorno.

1. Ammissione dei nuovi soci

Sono pervenute tre richieste di ammissione:

- Romina Vergari, Ricercatrice di ebraistica all'Università di Genova, partecipante a un PRIN PNRN sulla figura dell'ebreo come estraneo e come vicino nelle culture, letterature e arti figurative in Israele, Ucraina e Polonia. Conoscenza parziale di lingue slave, intende occuparsi dell'immagine dell'"ebreo" in Polonia e Ucraina. Presentata da Laura Quercioli Mincer e Oxana Pachlovska.
- Andriiy Braschayko, ha ottenuto la laurea magistrale presso l'Università di Bologna con una tesi su "Identità nazionale e sviluppo politico in Ucraina: fra narrazioni storiografiche, ibridismo culturale e violenza politica". Ha studiato anche in Polonia e svolge attività di giornalismo presso varie testate italiane. Collabora con centri di ricerca come Osservatorio Balcani e Caucaso e Gariwo. Presentato da Marco Puleri e Maria Grazia Bartolini.
- Serena Buti, Dottoranda in Studi Germanici e Slavi presso Sapienza Università di Roma e Università Carolina di Praga. Lavora a una tesi sull'autotraduzione nel modernismo polacco e ucraino. La presentano Alessandro Achilli e Yaryna Grusha.

I curricula dei candidati erano già stati inviati ai soci unitamente alla convocazione. L'Assemblea esamina le candidature e le pone in approvazione separatamente. Tutte le candidature sono approvate all'unanimità. I nuovi soci sono quindi ammessi all'Assemblea.

2. Presentazione del nuovo numero della rivista Niprò

La presidente passa la parola a Oleg Rumyantsev, che informa i soci sullo stato dei lavori di preparazione per il nuovo numero della rivista Niprò. Il secondo numero della rivista, finanziato dall'Università di Palermo, è quasi pronto, e sarà pubblicato entro la fine dell'anno. La rivista sarà scaricabile in formato pdf direttamente sul sito dell'AIU, insieme al numero precedente, già reso disponibile sul sito. Questo numero presenterà una maggiore quantità di contenuti, in italiano e in inglese. Rumyantsev illustra quindi i contenuti della rivista, che sarà divisa nelle seguenti sezioni:

- Ricerche, che include articoli scientifici di ambito sociolinguistico, storico e letterario;
- Lezioni, che raccoglie esposizioni su argomenti di ampio respiro;
- Traduzioni, che presenterà testi poetici e in prosa tradotti dall'ucraino;
- Recensioni.

Oleg Rumyantsev passa poi la parola a Maria Grazia Bartolini, la quale annuncia che il numero della rivista si aprirà con una dedica alla Presidente Giovanna Brogi, in occasione del suo ottantesimo compleanno e come segno di stima e gratitudine per l'impegno speso nell'ambito degli studi ucraini. La Presidente ringrazia e ricorda com'è nato il suo interesse per questo ambito di studi prima ampiamente trascurato.

3. Presentazione delle conferenze AIU 2024/2025

La parola passa a Simone Attilio Bellezza, che comunica che il Direttivo ha in programma due conferenze per il 2024 e il 2025. La prima è prevista per fine maggio 2024 presso l'Università L'Orientale di Napoli, dove, grazie al supporto di Andrea De Carlo, è stato possibile ottenere una disponibilità di spazi e di fondi. La conferenza, aperta anche a chi si occupa di Ucraina senza essere socio AIU, avrà il titolo di "Stati generali dell'Ucrainistica italiana" e sarà aperta da una lectio magistralis di Yaroslav Hrytsak, che proprio in quel periodo si troverà a Torino come visiting professor. Si prevede di inviare la Call for Papers prossimamente, con scadenza per l'invio delle proposte al 12 gennaio 2024, e, in seguito, invio dei paper scritti entro il 17 maggio. Una selezione dei migliori interventi potrà poi essere pubblicata in un numero monografico di Niprò. Le date previste per la conferenza sono quelle del 28 e 29 maggio, ma alcuni soci fanno presente che potrebbero esserci alcune conferenze concomitanti, che impedirebbero la loro partecipazione. Andrea De Carlo verificherà con l'Università la disponibilità delle aule nei giorni successivi, il 30 e il 31 maggio, per valutare un eventuale slittamento della conferenza ai giorni successivi. Simone Attilio Bellezza comunica inoltre che sarà previsto un contributo per le spese di viaggio di 150 euro per un numero limitato di soci non strutturati e che non possono attingere ad alcun altro fondo per poter partecipare.

Alessandro Achilli e Maria Grazia Bartolini informano, invece, della seconda conferenza AIU in programma, che avrà invece un carattere internazionale. L'organizzazione di questo secondo convegno è ancora in fieri, ma Alessandro Achilli comunica che è già stata scelta una sede, quella di Cagliari, e che la conferenza si terrà indicativamente nel gennaio del 2025.

4. Informazioni sul sito e i social

Kateryna Mychka informa i soci sulle novità nella gestione del sito e delle pagine social dell'Associazione. Il sito è ancora in corso di aggiornamento, per il momento è stata aggiunta una

sezione dedicata alla rivista Niprò, all'interno della quale è già possibile scaricare il primo numero, e prossimamente verranno aggiornati l'elenco dei soci e la mappa dell'ucrainistica italiana. Per quanto riguarda i social network, l'Associazione è tornata attiva sia su Facebook che su Instagram, dove è stato aperto un profilo solo negli ultimi mesi, per intercettare una diversa fascia generazionale. Sulle pagine social vengono riprese alcune delle notizie comunicate attraverso la newsletter, ma anche altre notizie di carattere non necessariamente accademico. È inoltre stata avviata una campagna di promozione degli articoli di Niprò, che vengono presentati singolarmente in post bisettimanali. Maria Grazia Bartolini spiega che, in generale, i social network sono stati pensati per dei contenuti di natura più effimera, quali le notizie riguardanti gli eventi o la pubblicazione delle Call for Papers, mentre il sito continuerà a ospitare le informazioni importanti e durature.

5. Aggiornamento della bibliografia dell'Ucrainistica

La Presidente Giovanna Brogi chiede se la bibliografia dell'Ucrainistica, presente sul sito, è stata aggiornata di recente. Oleg Rumyantsev fa sapere che molti dati sono ancora mancanti, e invita tutti i soci a inviare le informazioni sulle proprie pubblicazioni a lui e a Viviana Nosilia, affinché la bibliografia possa essere aggiornata. I soci sono concordi circa l'utilità di questo strumento e sull'importanza di includere anche le traduzioni, diventate ora molto numerose.

6. Varie ed eventuali

La situazione economica dell'Associazione è piuttosto buona, i fondi disponibili ammontano a poco più di 4000 euro. Si ricorda ai soci di versare la quota associativa per l'anno corrente, che è ora possibile pagare con Paypal, seguendo il link indicato sul sito, oppure tramite bonifico al conto corrente dell'Associazione presso la Banca Popolare di Sondrio, Agenzia 144 di Roma (IBAN: IT91X0569603214000007364X51).

I soci informano su alcune delle loro attività. Si discute dell'aumento di corsi di lingua ucraina in Italia, anche se pochi di questi hanno un carattere organico e strutturato. Oleg Rumyantsev comunica di aver organizzato un corso di lingua ucraina online, rivolto principalmente agli insegnanti delle scuole. Per il momento sono state pubblicate le videoregistrazioni del corso per principianti (livello 0-A1), che ha attualmente 120 iscritti. Prossimamente uscirà anche il corso livello A1-A2 e, in primavera, si pianifica di registrare le lezioni per il livello B1.

Andrea De Carlo comunica che l'Università L'Orientale di Napoli ha firmato degli accordi bilaterali con l'Università Ivan Franko di Leopoli, grazie ai quali sarà possibile stipulare degli accordi Erasmus e, auspicabilmente, promuovere l'apertura di un corso di lingua ucraina all'Orientale. Inoltre, informa che L'Orientale di Napoli, insieme alle Università di Bari e Palermo, ha vinto un finanziamento PRIN per un progetto di ricerca sul tema del gulag e del trauma, e osserva che potrebbero nascere proficue collaborazioni con alcuni dei soci.

Anche Anna Mentkovska comunica che presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di Forlì è ora possibile frequentare un percorso triennale di lingua ucraina come terza lingua, di cui lei stessa è titolare.

La Presidente comunica invece che l'organizzazione della Summer School a cui sta lavorando con Emiliano Ranocchi è ancora in sospeso, ma che si spera di poter realizzare la scuola per la fine dell'estate 2024.

Oxana Pachlovska aggiorna i soci sulla sua recente partecipazione ad alcune conferenze di ucrainistica presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia e l'Università di Wrocław. Pachlovska sottolinea inoltre l'importanza di intraprendere un dialogo scientifico con specialisti di diverse aree disciplinari e informa dell'idea, sorta durante il convegno di Wrocław, di organizzare nel 2025 un convegno per ucrainisti che miri a creare un dialogo tra diverse generazioni di ricercatori.

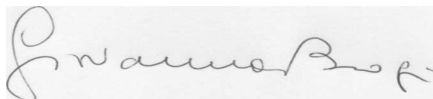
Romina Vergari presenta il progetto PRIN in partenza il 30 novembre 2024 presso l'Università di Genova, in cui sono coinvolte anche Laura Quercioli Mincer e Oxana Pachlovska. Il progetto è mirato allo studio delle diverse concettualizzazioni dell'ebreo come estraneo nella cultura scritta e visuale di Israele, Polonia e Ucraina. Nell'ambito del progetto verranno inoltre organizzate alcune giornate di studio, per ora previste a Genova e Firenze tra il 2024 e il 2025, di cui i soci verranno via via informati tramite l'invio delle Call for Papers. Kseniia Konstantynenko suggerisce di inoltrare la notizia di queste conferenze agli studiosi americani, dove questo ambito di studio è piuttosto diffuso.

Simone Attilio Bellezza ricorda che il 25 novembre è la giornata di commemorazione delle vittime del Holodomor, e che il Senato lo ha recentemente riconosciuto come genocidio. Giovanna Brogi fa sapere che mercoledì 22 novembre ha partecipato, insieme ad Andrea Romano, Olena Ponomareva e Oles' Horodec'kyj, a un incontro sul Holodomor presso l'Università di Roma Tor Vergata, che ha visto la partecipazione di numerosi studenti. Giulia Lami, invece, informa che domenica 26 novembre parteciperà a un incontro a Modena dedicato proprio a questo tema.

I soci si informano poi sullo stato dell'insegnamento dell'italiano in Ucraina. Luigi Morano fa sapere che l'Istituto italiano di cultura di Leopoli organizza ancora corsi di italiano, così come l'Università Cattolica di Leopoli. Kseniia Konstantynenko, invece, fa sapere che l'Università di Mariupol', ora trasferitasi a Kyjiv, organizzerà un corso di lingua e cultura italiana. Ancora a proposito dei rapporti tra Italia e Ucraina, Oxana Pachlovska ricorda che Maksym Stricha ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica per il suo lavoro di traduzione della *Divina Commedia*.

Non essendoci nient'altro da comunicare, l'Assemblea si chiude alle ore 13:00.

Presidente



La segretaria verbalizzante

Rossella Caria